



PROVINCIA E COMUNE: BA-GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. MG 2070

OGGETTO: Lekanis apula a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Conversano
F.190 IV NE

DATI DI SCAVO: Scavi 19/10/1987
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

Via Vanvitelli, tomba 4 ripostiglio

DATAZIONE: Ultimo venticinquennio del IV sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Tardo apulo (Trendall '82)

MATERIALE E TECNICA: Argilla camoscio chiaro; ingubbiatura rosata; vernice nera opaca.

MISURE: Alt. con coperchio 10; diam. coperchio 9; coppetta: diam. orlo 8,7; diam. piede 6.

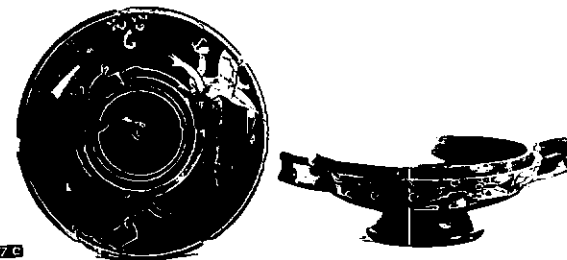
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da alcuni frammenti ed integra.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. 36.196-36.197

DESCRIZIONE: Coppetta: piede tronco-conico slargato alla base; vasca a calotta con profilo esterno concavo nella parte superiore; labbro verticale arretrato per l'alloggiamento del coperchio; anse a nastro impostate orizzontalmente. Sulla metà superiore della vasca, fascia circolare a decorazione vegetale, con punti contrapposti in nero. Risparmiato il fondo del piede. Coperchio: labbro verticale; spalla appena convessa; pomello sagomato. Sulla spalla tre figure in corsa, da sinistra verso destra. Un erote con entrambe le mani protese e due figure femminili, di profilo verso destra, che indossano chitoni stretti in vita da una cintura. Tra le due donne, si alternano due girali.

A.D. TRENDALL, D. CAMBITOGLU, *The red-figured of Apulia II Late Apulian*, Oxford 1982.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica.:da inv.2066 a inv.2096 e inv.2104

Ferro:da inv.2097 a inv.2103

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Teresa Gesmundo
TERESA GESMUNDO

DATA:

28/9/1989

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: ISPETTORE ARCHEOLOGO
(dott. Angela CIANCIO)



Alcorno

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: